

FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Bilancio al 31/12/2017**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immateriali</i>		
7) altre	123.442	134.177
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	123.442	134.177
<i>II - Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	9.502.919	10.011.934
2) impianti e macchinario	2.382.982	2.547.615
3) attrezzature industriali e commerciali	450.012	468.603
4) altri beni	745	1.043
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.858.641	2.616.009
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	16.195.299	15.645.204
Totale immobilizzazioni	16.318.741	15.779.380
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	443.989	225.382
- oltre 12 mesi		
	443.989	225.382
5bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.125.785	1.125.785
- oltre 12 mesi		
	1.125.785	1.125.785
5quater) verso altri debitori		
- entro 12 mesi	2.930	84.174
- oltre 12 mesi		2.486
	2.930	86.660
<i>Totale crediti</i>	1.572.704	1.437.827
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	8.786	64.096
3) denaro e valori in cassa	22	1.925
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.808	66.021
Totale attivo circolante	1.581.512	1.503.848
D) Ratei e risconti		
- ratei e risconti attivi	3.420	9.484
	3.420	9.484
Totale attivo	17.903.673	17.292.713

Stato patrimoniale passivo		31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		1.083.527	1.083.527
Fondo Vinc. Org. Istituzionali		-	384.234
Fondi vincolati altri		9.732.433	7.918.941
Totale Fondi		9.732.433	8.303.175
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		110.722	1.881.176
Totale patrimonio netto		10.926.683	11.267.878
B) Fondi per rischi e oneri:			
4) Altri		19.372	19.372
Totale fondi per rischi e oneri		19.372	19.372
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.425.106		1.023.154
- oltre 12 mesi	3.068.586		3.458.191
		4.493.692	4.481.345
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.450.719		1.507.382
- oltre 12 mesi			
		2.450.719	1.507.382
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	12.953		15.215
- oltre 12 mesi			
		12.953	15.215
14) debiti verso altri creditori			
- entro 12 mesi	117		117
- oltre 12 mesi			
		117	117
Totale debiti		6.957.481	6.004.059
E) Ratei e risconti			
- ratei e risconti passivi	137		1.404
		137	1.404
Totale passivo		17.903.673	17.292.713

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>	2.126.757	3.633.071
- Contributo in conto esercizio	1.201.970	2.856.292
- Contributo in conto capitale	451.918	469.605
- Vari	472.869	307.174
	2.126.757	3.633.071
Totale valore della produzione	2.126.757	3.633.071
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.328	5.286
7) <i>Per servizi</i>	1.131.967	856.090
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		574
10) <i>ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	713.388	693.898
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	16.728	
	740.850	704.632
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	10.602	104.392
Totale costi della produzione	1.884.747	1.670.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	242.010	1.962.097
C) Proventi e oneri finanziari		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	21	111
	21	111
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
- altri	131.309	
	131.309	81.032
Totale proventi e oneri finanziari	(131.288)	(80.921)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	110.722	1.881.176
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	110.722	1.881.176

Giuseppe Boylu

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155

Rendiconto Finanziario al 31/12/2017

FONDAZIONE PIERLOMBARDO RENDICONTO FINANZIARIO 2017			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Variazione
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	110.722	1.881.176	- 1.770.454
Interessi passivi/(interessi attivi)	131.309	81.032	50.277
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	242.031	1.962.208	- 1.720.177
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			-
Accantonamenti ai fondi		-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	724.122	704.632	19.490
Altre rettifiche per elementi non monetari (utilizzo riserve di patrimonio netto)	- 451.916	- 469.606	17.690
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	514.237	2.666.840	- 2.152.603
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	- 218.607	1.157.724	- 1.376.331
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	943.337	- 663.040	1.606.377
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.064	9.425	- 3.361
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 1.267	- 53.665	52.398
Altre variazioni del capitale circolante netto	81.468	- 494.458	575.926
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.325.232	2.622.827	- 1.297.595
<i>Altre rettifiche</i>			-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.325.232	2.072.189	- 746.957
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			-
(Investimenti)	- 1.263.483	- 3.265.841	#RIF!
Disinvestimenti			-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			-
(Investimenti)			- 1.263.483
Disinvestimenti			-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.263.483	- 3.265.841	2.002.358
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			-
<i>Mezzi di terzi</i>			-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	401.952	416.874	- 14.922
Accensione finanziamenti		500.000	- 500.000
(Rimborso finanziamenti)	- 389.605	- 155.422	- 234.183
Interessi incassati/(pagati)	- 131.309	- 81.032	- 50.277
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 118.962	761.452	- 880.414
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 57.213	- 432.200	374.987
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	66.021	498.221	- 432.200
di cui:			-
depositi bancari e postali	64.096	489.583	- 425.487
assegni	-	-	-
denaro e valori in cassa	1.925	8.638	- 6.713
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.808	66.021	- 57.213
di cui:			-
depositi bancari e postali	8.786	64.096	- 55.310
assegni	-	-	-
denaro e valori in cassa	22	1.925	- 1.903

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017**Premessa**

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio.

Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

Attività svolte

La Fondazione si propone i seguenti scopi:

- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio;
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.

In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.

La Fondazione ha provveduto all'esecuzione degli interventi di risanamento, recupero conservativo e adeguamento dello stabile, previsti dalla Convenzione, consentendo così, alla rinnovata struttura, di divenire un centro polifunzionale, idoneo ad ospitare eventi culturali interdisciplinari.

In data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello stabile denominato Teatro Franco Parenti. Pertanto, la vita utile economica degli immobili in concessione pluriennale, già iscritti nell'attivo, è stata allineata alla nuova durata della concessione.

La gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq -, ha l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:

- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di mesi 36 per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Mentre per l'area tennis nel corso del mese di settembre 2016 è stato registrato il completamento dei lavori, per gli interni palazzina la fine dei lavori è invece prevista, a causa del ritardo da parte della Sovrintendenza, che ha gestito direttamente l'appalto e la fornitura delle macchine per gli impianti elettrici e meccanici, entro settembre 2018, mentre gli appartamenti verranno ultimati entro dicembre 2018.

Criteri di formazione

La vigente normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni.

Esiste, in generale, l'obbligo di rendiconto che impone agli amministratori di dar conto del proprio operato, come dispone l'articolo 20 del Codice Civile.

L'articolo 7 dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo prevede l'approvazione e la trasmissione a tutti i Fondatori del Bilancio d'esercizio, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

Le norme tributarie, in materia di obblighi contabili degli enti non commerciali, prevedono la redazione del rendiconto economico e finanziario, come disposto dall'art. 20 del D.P.R. 29.09.73 n. 600.

Abbiamo ritenuto di avvalerci, anche quest'anno, dello schema di rendicontazione suggerito dalla "Raccomandazione in materia di bilanci delle organizzazioni non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il contenuto dei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, dal Prospetto di movimentazione dei Fondi e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCCeR, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.

Non si ricorre al sistema di rendicontazione abbreviato, consentito ai soli Enti con proventi non superiori a 50.000 Euro.

In particolare, lo schema di Stato Patrimoniale non deroga ma riprende lo schema di base, previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo schema del Conto Economico, definito dagli artt. 2423-ter e 2425 del Codice Civile, ha lo scopo di determinare il risultato economico, scaturente dal confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione, da un lato, e dei ricavi e proventi, dall'altro. Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il Rendiconto della gestione è redatto secondo uno schema a proventi e oneri a sezioni contrapposte.

Il modello di Rendiconto della gestione adottato consente un'informazione su provenienza e utilizzo delle risorse.

Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nelle diverse aree gestionali:

- Attività istituzionali, in cui sono comprese le componenti di reddito strettamente connesse alla realizzazione degli scopi statutari e della missione non lucrativa;
- Attività accessorie, in cui sono incluse tutte le attività che sono estranee alle finalità statutarie e alla missione della Fondazione;
- Attività di raccolta Fondi, in cui si inseriscono i proventi e oneri per eventi e manifestazioni

- occasionali e per iniziative di fund raising;
- Attività di gestione finanziaria, in cui si includono i componenti di reddito legati alla gestione delle disponibilità finanziarie;
- Attività di gestione straordinaria, in cui sono compresi gli elementi di reddito eccezionali e non ricorrenti.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, ha la funzione di illustrare e integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione e, insieme a questi documenti, costituisce il Bilancio d'esercizio.

Alla Nota Integrativa viene allegato il Prospetto di movimentazione delle componenti del Patrimonio netto, che fornisce informazioni circa le modalità di perseguimento della missione istituzionale e le modalità di impiego dei fondi, nel corso dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Si noti, infine, che nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal primo gennaio 2016, senza effetti sul patrimonio netto di apertura della Fondazione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi, tenuto anche conto degli impegni presi dal Teatro Franco Parenti che, con la stipula del protocollo di intesa avente validità vincolante tra le parti, ha assunto l'obbligo di gestione del Teatro e della Piscina e riconoscerà un contributo annuo alla Fondazione permettendo quest'ultima di coprire il fabbisogno finanziario per il rimborso dei finanziamenti bancari.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Esenzioni fiscali

Le attività svolte in conformità alle finalità istituzionali della Fondazione sono escluse dall'imponibilità fiscale diretta e indiretta: così dispongono l'art. 111 D.P.R. 917/1986 e l'art. 4 D.P.R. 633/1972.

Le attività connesse e accessorie alle attività istituzionali sono soggette a imposizione fiscale diretta e indiretta.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Beni gratuitamente devolvibili

In riferimento ai beni in concessione d'uso pluriennale, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione delle opere di ristrutturazione apportate ai beni immobili e degli impianti, delle attrezzature e degli arredi teatrali, conferiti in concessione pluriennale dal Comune di Milano.

Allo scopo di essere in grado di sfruttare la concessione, il concessionario è tenuto alla costruzione di immobili, impianti e macchinari i quali, alla scadenza della concessione, vengono gratuitamente trasferiti all'ente concedente.

La modalità di devoluzione dei suddetti beni, a titolo gratuito, implica la necessità per il concessionario di ammortizzare gli investimenti, negli esercizi di competenza, proporzionalmente alla loro presumibile vita utile. Tale funzione viene svolta dall'ammortamento economico-tecnico, civilisticamente previsto, a fronte del consumo e del deperimento dei beni.

Iscrizione del costo dei beni gratuitamente devolvibili nello Stato patrimoniale

Il concessionario iscrive in bilancio come immobilizzazioni i costi sostenuti per la costruzione e gli eventuali oneri sostenuti per la ristrutturazione dei beni già esistenti e di proprietà del concedente.

E' necessario distinguere due ipotesi, in relazione alla durata della concessione e alla vita utile economica dei beni gratuitamente devolvibili:

- a. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è inferiore o uguale alla durata della concessione;
- b. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è superiore alla durata della concessione.

Gli schemi di bilancio non prevedono una specifica classificazione per questi tipi di beni.

La consuetudine prevede che per i beni con vita utile economica superiore alla durata della concessione si provveda ad aggiungere una voce specifica nell'attivo dello Stato patrimoniale, che fornisca al lettore con chiarezza l'informazione sull'esistenza di una particolare sottovoce della classe delle immobilizzazioni materiali, come previsto dall'art. 2423-ter c. 3 del Codice Civile per le deroghe.

I beni che hanno vita utile economica inferiore o uguale alla durata della concessione si classificano nello Stato patrimoniale nella voce della categoria di appartenenza.

Ammortamento

Tutti i costi iscritti tra le immobilizzazioni devono essere ammortizzati nel periodo più breve tra la vita utile del bene e la durata residua della concessione.

Il concessionario ammortizza i beni, ripartendo il costo al netto di eventuali contributi.

E' necessario distinguere due ipotesi.

- a. la vita utile del bene è inferiore o uguale alla durata della concessione: le quote di ammortamento economico-tecnico sono commisurate alla vita utile del bene;
- b. la vita utile del bene è superiore alla durata della concessione: le quote di ammortamento sono commisurate alla durata della concessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Si noti che l'adozione del

metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

E' costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati. E' composto, pertanto, dal risultato della gestione dell'esercizio e da quelli degli esercizi precedenti.

Fondo di dotazione

E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori, come disposto dagli articoli 5 e 9 dello Statuto

Fondi vincolati e contributi

I proventi della Fondazione sono prevalentemente costituiti da contributi erogati da enti privati e da enti pubblici con specifico vincolo di destinazione legato al perseguimento degli scopi istituzionali indicati nello Statuto della Fondazione. Detti contributi sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a riceverli e vengono poi allocati ai fondi vincolati del patrimonio netto in fase di destinazione del risultato di esercizio. In applicazione di specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione, i fondi vincolati del patrimonio netto vengono successivamente rilasciati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi - Contributi in conto capitale (quota esercizio)" in ragione degli interventi organici ed edilizi di risanamento e di recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Il Prospetto di rappresentazione della Movimentazione delle componenti di Patrimonio permette di evidenziare i collegamenti tra Rendiconto della Gestione e Stato Patrimoniale e di mostrare l'evoluzione temporale, da un esercizio all'altro, del Patrimonio nelle sue varie componenti.

Proventi

I proventi sono classificati per provenienza da soggetti ed aree gestionali.

I contributi erogati da Enti pubblici e Privati, considerati nella categoria delle liberalità, sono rilevati nel periodo in cui si acquisisce il diritto a riceverli.

I contributi elargiti con espressa destinazione, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto, che costituiscono liberalità vincolate, sono iscritte nell'esercizio in cui sono state deliberate tra i Proventi di attività tipiche. Al termine dell'esercizio, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sono destinati a incrementare i Fondi vincolati destinati da terzi che compongono il Patrimonio netto.

Oneri

Gli oneri sono classificati per destinazione alle funzioni gestionali.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto gestionale, a proventi e oneri di periodo, è articolato per aree gestionali. Proventi e oneri sono rilevati con il criterio di competenza economica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
123.442	134.177	(10.735)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Altre	134.177			10.735	123.442
	134.177			10.735	123.442

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi per Rivalutazioni acquisizioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	52.659	52.659			
Altre	268.353	144.911			123.442
	321.012	197.570			123.442

Tra le immobilizzazioni sono iscritti costi di licenze d'uso di software, ammortizzati con aliquota annua del 33%. Tali immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate dall'esercizio precedente.

La voce "Altre immobilizzazioni" ricomprende oneri pluriennali su convenzioni e migliorie su beni di terzi. Gli oneri pluriennali su convenzioni sono costituiti dalle spese legali e notarili relative alla Convenzione tra il Comune di Milano e la Fondazione e sono ammortizzati, tenuto conto della durata della Convenzione stessa, con aliquota annua del 4%.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.195.299	15.645.204	550.095

Immobili in concessione pluriennale

In data 6 luglio 2004, la Fondazione Pier Lombardo ha perfezionato e sottoscritto la Convenzione con il Comune di Milano, che dispone la concessione d'uso dell'immobile di via Pier Lombardo che ospita il Teatro Franco Parenti. La durata della concessione è fissata in anni venticinque, con scadenza 5 luglio 2029.

La Convenzione prevede l'impegno, da parte della Fondazione, di eseguire un intervento organico edilizio di risanamento e recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso, nell'arco della durata venticinquennale della concessione.

In base alla stessa Convenzione, la Fondazione doveva acquisire impianti, attrezzature e arredi teatrali, da conservare e aggiornare tecnologicamente, nel corso del periodo di concessione.

Il progetto relativo a tale intervento di risanamento, recupero conservativo e di adeguamento tecnologico, approvato dal Comune di Milano e allegato alla Convenzione, è stato completato nell'anno 2004. I lavori di ristrutturazione e rinnovamento, iniziati nell'anno 2005, sono stati completati nell'anno 2008.

Nel mese di giugno 2008 sono stati effettuati i collaudi finalizzati alla chiusura dei lavori.

Come già evidenziato in premessa, in data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e quindi sino al 15 gennaio 2038.

Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello stabile denominato Teatro Franco Parenti. In considerazione di tale estensione, la vita utile economica degli immobili in concessione

pluriennale, già iscritti nell'attivo, già nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata allineata alla nuova durata della concessione.

Fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.364.547
Ammortamenti esercizi precedenti	3.352.613
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	10.011.934
Acquisizione dell'esercizio	5.333
Ammortamenti dell'esercizio	(514.549)
Saldo al 31/12/2017	9.502.919

Le opere edili e gli oneri di ristrutturazione del fabbricato e le opere di ristrutturazione della piscina Caimi sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.202.666
Ammortamenti esercizi precedenti	1.655.051
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	2.547.615
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni / Utilizzi	
Ammortamenti dell'esercizio	(164.633)
Saldo al 31/12/2016	2.382.982

Gli impianti meccanico idraulici generali, gli impianti elettrici generali, gli impianti meccanici teatrali, gli impianti di illuminazione degli spazi teatrali sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Gli impianti termici generali, gli impianti di pompaggio generali, gli impianti antincendio, gli impianti di condizionamento generali sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- impianti termici, anni 15
- impianti di pompaggio, anni 10
- impianti antincendio, anni 10
- impianti di condizionamento, anni 10.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	630.396
Ammortamenti esercizi precedenti	(161.793)
Saldo al 31/12/2016	468.603

Acquisizione dell'esercizio	15.317
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(33.908)
Saldo al 31/12/2017	450.012

Le attrezzature degli spazi teatrali sono ammortizzate in relazione alla durata residua della concessione. Le utensilerie del bar e le utensilerie di cucina sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- di teatro, anni 10
- di bar e cucina, anni 8.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	42.618
Ammortamenti esercizi precedenti	41.277
Saldo al 31/12/2016	1.043
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(298)
Saldo al 31/12/2017	745

Le macchine elettroniche e gli strumenti informatici sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- macchine elettroniche, anni 5
- strumenti informatici, anni 4.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.616.009
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	2.616.009
Acquisizione dell'esercizio	1.242.631
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2017	3.858.640

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da oneri sostenuti per l'intervento di ristrutturazione delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi e da acconti a fornitori.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.572.704	1.437.827	134.877

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	443.989			443.989
Per crediti tributari	1.125.785			1.125.785
Verso altri	2.930			2.930
	1.572.704			1.572.704

Si segnala che tra i crediti verso clienti sono stati iscritti i crediti vantanti dalla Fondazione nei confronti del Teatro Franco Parenti per Euro 436.522.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	78.374		78.374
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	16.727		16.727
Saldo al 31/12/2017	95.101		95.101

I crediti tributari, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Credito I.V.A.	1.125.785	1.125.785
Credito IRAP		
Credito per ritenute su contributi		
	1.125.785	1.125.785

I crediti verso altri, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ministero beni e attività culturali e turismo per contributo		
Rimborso polizza per credito I.V.A.		1.097
Altri	1.115	83.076
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	1.815	2.486
	2.930	86.660

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.807	66.021	(57.214)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	8.786	64.096
Denaro e altri valori in cassa	22	1.925
	8.808	66.021

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per ulteriori dettagli circa la movimentazione di periodo si faccia riferimento al rendiconto

finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.420	9.484	(6.064)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.926.683	11.790.577	(863.894)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di Dotazione	1.083.527			1.083.527
<i>Patrimonio vincolato</i>				
Fondi vincolati da organi istituzionali	384.234		384.234	0
Fondi vincolati altri	7.918.941	1.881.176	67.684	9.732.433
<i>Patrimonio libero</i>				
Avanzo (disavanzo) della gestione	1.881.176	110.723	1.881.176	110.723
	11.267.878	1.991.899	2.333.094	10.926.683

Fondo di Dotazione

E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori. I conferimenti iniziali sono stati integrati da contributi di Enti pubblici e privati. Le quote attribuite sono state oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione. Le variazioni sono tutte determinate dalla definizione delle quote di partecipazione, ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Fondi vincolati

A norma dell'articolo 5 dello Statuto, l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 è stato destinato a incremento del patrimonio vincolato, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Tra i fondi vincolati sono iscritti i contributi erogati da organi istituzionali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con ripartizione dell'otto per mille in base alla L. 20.05.1985 n. 222 e dalla CCIAA di Milano, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano e dal Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma promosso dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 14.03.2003 n. 2 per la realizzazione della "Cittadella dello spettacolo a Milano".

Con delibera del Consiglio di Amministrazione viene rilasciata quota parte dei Fondi vincolati, imputandola a Conto economico nella voce Altri Ricavi e Proventi, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio, in relazione agli ammortamenti contabilizzati in riferimento alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero conservativo e adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

19.372

19.372

Il fondo, incrementato nel corso dell'esercizio 2015 per complessivi Euro 9.750 per far fronte ad eventuali future contestazioni, non ha registrato ulteriori accantonamenti né utilizzi nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.957.481	5.907.912	1.049.569

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	1.425.106	3.068.586	4.493.692
Debiti verso fornitori	2.450.719		2.450.719
Debiti tributari	12.953		12.953
Altri debiti	117		117
	3.888.895	3.068.586	6.957.481

Si segnala che tra i debiti verso banche sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni per Euro 1.427.696.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il debito complessivo verso i fornitori, al 31/12/2017 risulta così composto:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti correnti	866.844	941.362
Debiti per fatture da ricevere	1.583.903	566.020
	2.450.747	1.507.382

I debiti verso banche, al 31/12/2017 risultano così

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Banca Prossima		28
Monte dei Paschi di Siena	91.910	143.969
Monte dei Paschi di Siena per anticipo fatture	205.000	282.343
Cariparma C/45370655	-	6
Cariparma C/45368837	1.128.168	596.808
Banca Prossima – Finanziamento a M/L termine	2.771.658	3.000.000
Monte dei Paschi di Siena – Finanz. a M/L termine	296.928	458.191
	4.493.664	4.481.345

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti tributari, al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per imposte comunali	10.683	10.143
Debiti per ritenute alla fonte su compensi	2.270	5.072
	12.953	15.215

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
137	1.404	(1.267)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.126.757	3.633.071	(1.506.314)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<i>Altri ricavi e proventi</i>			
Contributi in conto esercizio	1.201.970	2.856.292	(1.654.322)
Contributi in conto capitale	451.918	469.605	(17.687)
Vari	472.869	307.174	165.695
	2.126.757	3.633.071	(1.506.314)

Le risorse acquisite dalla Fondazione con contributi, proventi e ricavi sono esaminate nel Rendiconto della Gestione, secondo la destinazione alle diverse aree gestionali.

Si segnala che il decremento rispetto all'esercizio precedente della voce *Altri ricavi e proventi* è riconducibile principalmente alle erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione in regime di Art Bonus che al termine del presente esercizio sono pari ad Euro 1.201.970.

Come noto, l'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto il credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.884.747	1.670.974	213.773

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.328	5.286	(3.958)
Servizi	1.131.967	856.090	(275.877)
Godimento di beni di terzi	0	574	(574)

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	713.388	693.898	19.940
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.728	0	16.728
Accantonamenti per rischi	0	0	
Oneri diversi di gestione	10.602	104.392	(93.790)
	1.884.747	1.670.974	213.773

Gli impieghi delle risorse acquisite sono esaminati nel Rendiconto della Gestione, in relazione alle diverse aree gestionali. L'importo addebitato alla Fondazione nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 880.425.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017 (131.288)	Saldo al 31/12/2016 (80.921)		Variazioni 34.920
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21	111	(90)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(131.309)	(81.032)	(50.277)
	(131.288)	(80.921)	(50.367)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1	1
Altri proventi				20	20
				21	21

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				63.014	63.014
Interessi di mora				220	220
Interessi fornitori				0	0
Sconti o oneri finanziari				5.565	5.565
Interessi su finanziamenti				62.511	62.511
				131.309	131.309

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato dell'esercizio non ha determinato l'emersione di un reddito imponibile, neanche ai fini IRES.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.000.

Altre informazioni

Non sono stati corrisposti compensi agli Amministratori. I compensi corrisposti ai Revisori dei Conti ammontano a Euro 4.441.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

A gennaio 2018 la Regione ha autorizzato le modifiche dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo. Le modifiche hanno prevalentemente riguardato la modifica degli organi sociali. Nel dettaglio, sono stati abrogati il Consiglio Generale, l'Organo di Sorveglianza e la figura del Direttore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

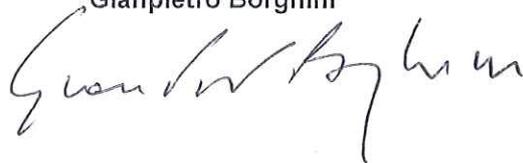
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone, preliminarmente, di prelevare quota parte dei Fondi vincolati per Euro 451.918 (dei quali Euro 384.234 da Fondi vincolati da organi istituzionali ed Euro 67.684 da Fondi vincolati altri), imputandola a Conto economico, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, in relazione alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero conservativo e di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Si propone, da ultimo, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 110.723 a incremento dei Fondi vincolati altri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini



FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Rendiconto della gestione Bilancio al 31/12/2017**

	31.12.2017	31.12.2016
A. Proventi	2.126.777	3.632.602
B. Oneri	(1.887.245)	(1.147.853)
(A - B) Risultato della gestione	239.532	2.484.749
Proventi e oneri finanziari	(128.526)	(33.285)
Proventi e oneri straordinari	(282)	(47.636)
Risultato prima delle imposte	110.723	2.403.828
Imposte	--	--
Avanzo (disavanzo) di gestione	110.723	2.403.828

	Attività tipica	Attività strumentale Ristrutturazione Centro Caimi	Attività strumentale Utilizzo sale	Attività strumentale Gestione spazi tetrali	Attività di gestione finanziaria	Importi totali
Proventi	1.374.730	18	300.000	451.918		2.126.666
Oneri	(22.619)	(1.127.255)	(13.422)	(724.122)		(1.887.417)
Risultato della gestione	1.352.111	(1.127.237)	286.578	(272.204)	0	239.249
Proventi e oneri finanziari					(128.525)	(128.525)
Proventi e oneri straordinari						0
Risultato prima delle imposte	1.352.111	(1.127.237)	286.578	(272.204)	(128.525)	110.723
Imposte						0
Avanzo (disavanzo) di gestione	1.352.111	(1.127.237)	286.578	(272.204)	(128.525)	110.723

1. ATTIVITA' TIPICA

	31.12.2017	31.12.2016
A.1. <u>Proventi da attività tipiche</u>		
1.01		
1.02 <u>Da soci e associati</u>	2.770	7.900
Soci	470	2.900
Soci simpatizzanti		
Soci amici	2.300	5.000
1.03 <u>Da non soci</u>	1.371.960	2.698.392
Proventi "Mecenate delle Arti"		
Contributi fino a € 100	60	400
Contributi vari	169.930	105.812

	Contributi art bonus	1.201.970	2.592.180
	Proventi straordinari		
1.04	Da Enti pubblici		
	Comune di Milano		
	Totale Proventi	1.374.730	2.706.292
B.1	Oneri da attività tipiche		
1.01	Materiali		
1.02	Servizi	22.619	55
1.03	Godimento beni di terzi		
1.04	Personale		
1.05	Ammortamenti		
1.06	Oneri diversi di gestione		
	Totale Oneri	22.619	55
A-B	Risultato della gestione	1.352.111	2.706.237

2. ATTIVITA' STRUMENTALE - RISTRUTTURAZIONE OPERE

		31.12.2017	31.12.2016
A.2.	<u>Proventi da attività strumentale</u>		
2.01	Recupero costi e oneri di gestione	18	16.728
2.02	Sponsorizzazioni		8.367
2.03	Utilizzo aree		8.000
	Totale Proventi	18	33.095
B.1	<u>Oneri da attività tipiche</u>		
2.01	Materiali		5.285
2.02	Servizi	1.127.255	324.012
	Totale Oneri	1.127.255	329.298
C	<u>Proventi e oneri finanziari</u>		47.627
	<u>Proventi finanziari</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>		47.627
	Risultato della gestione	(1.127.237)	(343.830)

3. ATTIVITA' STRUMENTALE - UTILIZZO SALE

		31.12.2017	31.12.2016
A.3.	<u>Proventi da attività strumentale</u>		
	Utilizzo sale	300.000	232.039
	Recupero costi di gestione		2.052

	Sponsorizzazioni		36.000
	Ricavi diversi		3518
	Contributi diversi		150.000
	Quota risconto cespiti omaggio		
	Arrotondamenti attivi		1
	Rimborsi Assicurativi		
	Proventi straordinari		463
	Totale Proventi	300.000	424.074
B.1	<u>Oneri da attività tipiche</u>		
3.01	<u>Materiali</u>		
3.02	<u>Servizi</u>	11.899	67.038
3.03	<u>Godimento beni di terzi</u>		31.271
3.04	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
3.05	<u>Oneri diversi di gestione</u>	1.523	9.629
	Totale Oneri	13.422	107.938
C	<u>Proventi e oneri finanziari</u>		73
	<u>Proventi finanziari</u>		73
	<u>Oneri finanziari</u>		
	<u>Imposte</u>		-
	Risultato della gestione	286.578	316.210
 4. ATTIVITA' STRUMENTALE - GESTIONE SPAZI TEATRALI			
		31.12.2017	31.12.2016
A.4	<u>Proventi da attività strumentale</u>		
	Contributi in conto capitale - pro quota		
	Utilizzo riserve ristrutturazione	451.918	469.605
	Totale Proventi	451.918	469.605
B.4	<u>Oneri da attività tipiche</u>		
4.01	<u>Materiali</u>		
4.02	<u>Servizi</u>		
4.03	<u>Godimento beni di terzi</u>		
4.04	<u>Personale</u>		
4.05	<u>Ammortamenti</u>	724.122	704.632
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	277.470	10.734
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	446.652	693.898
4.06	<u>Oneri diversi di gestione</u>		
	Totale Oneri	724.122	704.632
C	<u>Proventi e oneri finanziari</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>		

	Risultato della gestione	<u>(272.204)</u>	<u>(235.027)</u>
5. ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZIARIA			
		31.12.2017	31.12.2016
A.5	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
5.01	da depositi bancari		5
5.02	da altre attività		33
5.03	da patrimonio edilizio		
5.04	da altri beni		5
	Totale Proventi		43
B.5	<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>		
5.01	su conti bancari	128.525	33.396
5.02	su altre operazioni		6.362
5.03	da patrimonio edilizio		
5.04	da altri beni patrimoniali		
	Totale Oneri	128.525	39.757
	Risultato della gestione	(128.525)	(39.714)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini



FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Amministratori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un avanzo di gestione pari a Euro 110.723.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio. Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

La Fondazione è stata costituita nella forma di "fondazione di partecipazione mista" pubblico-privato, in cui il patrimonio è variabile e si arricchisce continuamente di nuovi apporti, così come viene regolarmente utilizzato per le finalità istituzionali.

Finalità che sono definite dallo Statuto:

- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.

In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in Via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.

Tra il 2006 ed il 2008 la Fondazione Pier Lombardo è stata impegnata nel restauro degli spazi del Teatro: la sede storica è stata completamente rinnovata dalla ristrutturazione dell'architetto Michele De Lucchi - con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah - trasformandola in un luogo unico dove la tecnologia si fonde con materiali naturali per creare un ambiente di grande respiro e, nello stesso tempo, a misura d'uomo: il risultato sono oltre 5.400 metri quadrati, distribuiti su tre livelli per otto differenti spazi - tra cui una sala da 500 posti e due sale da 150 posti - che possono essere utilizzati simultaneamente.

L'apertura della sede rinnovata nel 2009 ha contribuito a rivitalizzare e stimolare la progettualità artistica, trasformandola in un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali e restituendola alla città come luogo aperto alla libera circolazione delle idee, della cultura, della politica intesa nel senso più alto del termine.

Con la consegna delle opere ristrutturate, avvenuta il 18 settembre 2008, si concludeva la prima fase del cammino intrapreso dalla Fondazione Pier Lombardo che aveva come missione il recupero e la messa a norma della sede storica del Teatro Franco Parenti.

La riqualificazione degli spazi teatrali è il primo tassello di un quadro progettuale più ampio che punta alla restituzione alla città e alla cittadinanza di un intero spazio socio-culturale: un progetto unico in Italia, ambizioso ed innovativo, che vuole integrare cultura / benessere / arte / socialità, aggregando alla sede gli adiacenti spazi del Centro Balneare Caimi.

Il 15 gennaio 2013, per atto del Notaio Giuseppe Franco in Milano, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione Pier Lombardo, mediante l'estensione della convenzione già in atto dal 2004, la gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq –, con l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:

- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di mesi 36 per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Mentre per l'area tennis nel corso del mese di settembre 2016 è stato registrato il completamento dei lavori; per gli interni palazzina la fine dei lavori è invece prevista, a causa del ritardo da parte della Sovrintendenza, che ha gestito direttamente l'appalto e la fornitura delle macchine per gli impianti elettrici e meccanici, entro settembre 2018, mentre gli appartamenti verranno ultimati entro dicembre 2018.

La Fondazione, nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'approvazione del primo progetto dal Comune di Milano, ha invitato sette imprese sul territorio nazionale, richiedendo loro un'offerta migliorativa a ribasso.

Hanno dato riscontro all'invito tutte le imprese.

A seguito di informazioni bancarie e da Cerved, la Fondazione ha scartato quattro imprese che non rispondevano agli standard qualitativi.

L'impresa scelta per l'affidamento dell'appalto di risanamento delle piscine, spogliatoi e aree esterne è la SpA Ricci di Roma con sede anche a Milano.

L'appalto è stato definito in 1.970.000 euro oltre IVA e oneri.

Il cantiere è stato aperto mediante regolare affidamento all'Impresa Ricci a giugno 2014.

Nel corso dei lavori, da un'attenta valutazione del progetto, è emersa la necessità di variare il progetto iniziale che prevedeva la riduzione della piscina da 50 x 25 mt a 35 x 25 mt, per ospitare all'interno della stessa i macchinari destinati alle funzionalità delle piscine.

Si è quindi provveduto a presentare al Comune un nuovo progetto che prevedeva uno scavo di 80 x 22 mt attiguo alla gradinata lato teatro. Lo scavo determina la realizzazione di una sala tecnica che ospita le macchine piscina e una sala che sarà adibita a teatro confinante e collegata al foyer del teatro Franco Parenti.

Si è quindi provveduto ad affidare, mediante un nuovo contratto di appalto all'impresa Ricci SpA, la realizzazione dello scavo e delle sale per un valore iniziale di euro 800.000,00 al netto del ribasso del primo appalto, oltre IVA ed oneri.

I lavori eseguiti nel corso dell'anno 2014 hanno rispettato il cronoprogramma approvato dalla Fondazione e dalla DL.

Nel mese di marzo 2015, a seguito dell'approvazione del Comune di Milano, è stato affidato il ripristino della palazzina, sempre all'impresa Ricci SpA, che prevede la messa in sicurezza mediante opere strutturali, la predisposizione degli impianti ed il rifacimento della facciata esterna, per un valore d'appalto di euro 1.100.000,00 al netto di IVA ed oneri.

Il completamento della palazzina e della sala teatrale avverranno al ricevimento del contributo del Ministero dei Beni Culturali.

Il piano finanziario che fa fronte agli impegni relativi agli appalti sopra descritti, è dettagliato all'interno del "piano 2015/2018".

Andamento della gestione

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<i>Situazione patrimoniale riclassificata:</i>	31/12/2017 Euro	31/12/2016 Euro	Differenze Euro
ATTIVO FISSO	16.318.741	15.781.866	536.875
Immobilizzazioni immateriali	123.442	134.177	(10.735)
Immobilizzazioni materiali	16.195.299	15.645.204	550.095
Crediti oltre dodici mesi	0	2.486	(2.486)
ATTIVO CORRENTE	1.584.932	1.510.846	74.086
Ratei e risconti	3.420	9.484	(6.064)
<i>Risconti attivi a breve termine</i>	<i>3.420</i>	<i>9.484</i>	<i>(6.064)</i>
Liquidità differite	1.572.704	1.435.341	137.363
<i>Crediti entro dodici mesi</i>	<i>1.572.704</i>	<i>1.435.341</i>	<i>137.363</i>
Liquidità immediate	8.808	66.021	(57.213)
CAPITALE INVESTITO	17.903.673	17.292.713	610.960

	31/12/2017 Euro	31/12/2016 Euro	Differenze Euro
MEZZI PROPRI	10.926.683	11.267.878	(341.195)
Capitale sociale	1.083.527	1.083.527	0
Riserve	9.843.156	10.184.351	(341.195)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.087.958	3.477.563	(389.605)
Fondi per rischi e oneri	19.372	19.372	0
Debiti oltre dodici mesi	3.068.586	3.458.191	(389.605)
PASSIVITA' CORRENTI	3.889.032	2.547.272	1.341.760
Debiti entro dodici mesi	3.888.895	2.545.868	1.343.027
Ratei e risconti passivi	137	1.404	(1.267)
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	17.903.673	17.292.713	610.960

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore della gestione:			
Altri ricavi e proventi	2.126.757	3.633.071	(1.506.314)
Costi della gestione	(1.884.747)	(1.670.974)	(213.773)
Differenza tra valore e costi della gestione	242.010	1.962.097	(1.720.087)
Proventi e oneri finanziari	(131.288)	(80.921)	(50.367)
Risultato prima delle imposte	110.722	1.881.176	(1.770.454)
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto della gestione	110.722	1.881.176	(1.770.454)

Andamento della gestione dell'attività istituzionale

Il rendiconto della gestione dell'attività istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore della gestione:			
Altri ricavi e proventi	1.374.730	2.706.292	(1.331.562)
Costi della gestione	(22.619)	(55)	(22.564)
Differenza tra valore e costi della gestione	1.352.111	2.706.237	(1.354.126)
Proventi e oneri finanziari	0		0
Risultato prima delle imposte	1.352.111	2.706.237	(1.354.126)
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto della gestione	1.352.111	2.706.237	(1.354.126)

Il rendiconto informa sulle modalità di acquisizione delle risorse da destinare alle attività istituzionali della Fondazione. I contributi sono pervenuti per Euro 2.830 dai Soci della Fondazione.

Andamento della gestione delle attività non istituzionali

Il rendiconto della gestione delle attività di supporto a quella istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore della gestione:			
Altri ricavi e proventi	752.027	926.779	(174.752)
Costi della gestione	(1.862.128)	(1.670.919)	(191.209)
Differenza tra valore e costi della gestione	(1.110.101)	(744.140)	(365.961)
Proventi e oneri finanziari	(131.288)	(80.921)	(50.367)
Risultato prima delle imposte	(1.241.389)	(825.061)	(416.328)
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto della gestione	(1.241.389)	(825.061)	(416.328)

Il rendiconto informa sulle modalità di acquisizione delle risorse da destinare alle attività strumentali della Fondazione. L'attività di ristrutturazione del teatro si è esaurita mentre quella della piscina Caimi risulta ancora in essere ma in fase di ultimazione.

I costi sostenuti per la ristrutturazione e riqualificazione del teatro sono stati ammortizzati nell'esercizio complessivamente per Euro 724.122, attingendo dai Fondi vincolati Euro 451.918 e, per il valore residuo, dalle risorse acquisite nel corso dell'esercizio.

Le risorse acquisite nell'attività di utilizzo delle sale e degli spazi teatrali non sono state sufficienti a coprire i costi di gestione ordinari e straordinari.

Investimenti

Si segnala che è continuata anche nel periodo in commento l'opera di ristrutturazione e adeguamento del centro Caimi le cui spese sono state iscritte nella posta di bilancio "immobilizzazioni in corso e acconti" per complessivi Euro 1.243 mila.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A gennaio 2018 la Regione ha autorizzato le modifiche dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianni Borghini



FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in Milano – Via Pier Lombardo, 14
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE PIER LOMBARDO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre :

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate su elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come attività in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Fondazione Pier Lombardo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss.cc.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti della Fondazione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il collegio dei Revisori non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il collegio dei Revisori rimanda alla relazione predisposta in data 6 giugno 2018 dalla Pricewaterhouse Coopers Spa, società incaricata della revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio dei Revisori ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano, 6 giugno 2018

Il collegio dei Revisori

Presidente

Maria Trabuchelli

Revisore

Stefania Bettoni

Revisore

Giorgio Cavalca

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondazione Pier Lombardo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Pier Lombardo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligata alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 6 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Fierro
(Revisore legale)